

PROGRAMMA

- Tavola Rotonda **18.30**
"Come e perchè governare"
la complessità in Sanità attraverso i Big Data"
Intervengono
Dott. Lorenzo Gubian,
"E- government Intelligence"
Dott. Fabrizio Renzi,
"Cybersecurity e sue applicazioni nei Big
Data"
Prof. Stefano Campostrini,
"Data Driven Decisions Innovazione e
digitalizzazione quali opportunità per i sistemi
sanitari"
Dott. Francesco Cobello,
"I Big Data come fattore produttivo nella
gestione della complessità delle
Aziende Sanitarie"
Moderà:
Dott. Luigi Bertinato
Conclusioni:
Prof. Giuseppe Marcon,
Saluti di chiusura Axis

FACULTY

Luigi Bertinato Comitato Scientifico Axis - **Stefano Campostrini**
Professor of Social and Health Statistics University Ca' Foscari Venice
- **Francesco Cobello** Direttore Generale AOUI Verona - **Maria Chiara Corti** Regione del Veneto, Responsabile del Sistema Epidemiologico Regionale - **Antonella Garna** Presidente Axis - **Lorenzo Gubian**
Direttore Generale Arsenal - **Giuseppe Marcon** Università Ca' Foscari di Venezia - **Fabrizio Renzi** Direttore Tecnologia ed Innovazione IBM Italia - **Salvatore Russo** Università Ca' Foscari di Venezia - **Claudio Saccavini** Direttore Tecnico Arsenal - **Riccardo Trubiani Sr.** Solution Specialist Data and AI Microsoft Italia

Axis Alumni per la sostenibilità e l'innovazione del sistema salute si propone di dare impulso alla creazione di "comunità di pratica", condivise dagli ex allievi, dai docenti e da tutti gli stakeholders del sistema salute contribuendo a diffondere conoscenze nel campo dell'economia e del management della sanità.

DIRETTIVO AXIS:

Antonella Garna, Giuseppe Marcon, Vinicio Savino, Lisa Ceschi,
Anna De Col, Alberto Bortolami, Gianna Zamaro.

COMITATO SCIENTIFICO AXIS:

Claudio Beltrame, Luigi Bertinato, Francesco Cobello, Gianluca Quaglio.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Radiovision di G. D'Este & C. snc
Tel. + 39 0415952420 - 421 - Fax. + 39 0415952422 - segreteria@radiovision.it



5° AXIS AXIS-EMAS ALUMNI MEET

- BIG DATA PER LA SANITÀ - QUANDO I DATI SALVANO VITE UMANE



13 OTTOBRE 2017 - h. 16.30
VILLA BRAIDA - MOGLIANO VENETO (TV)

con il contributo non condizionante di:



PROGRAMMA

- 16.30** Cocktail di Benvenuto
17:15 Apertura dei Lavori
Dott.ssa Antonella Garna
17:30 Letture
Intervengono:
Dott. Claudio Saccavini,
"Come i BIG DATA possono contribuire a
creare una Sanità a km zero"
Dott. Riccardo Trubiani,
"Da 30 ore a 3 minuti: come l'AI e i Big
Data restituiscono tempo ai medici per
focalizzarsi su attività a valore aggiunto per
il paziente"
Dott.ssa Maria Chiara Corti,
"Big data per migliorare l'efficacia e
l'efficienza nell'uso delle risorse sanitarie"
Moderà:
Prof. Salvatore Russo
Discussione

Mezzo secolo dopo l'introduzione dei computer, i dati hanno cominciato ad accumularsi in misura tale da creare un fenomeno nuovo e particolare, che è stato definito con il termine "Big Data".

Si pensi che la quantità di informazioni contenute negli archivi elettronici di tutto il mondo cresce quattro volte più in fretta dell'economia mondiale. I Big Data, in tutti i settori, vedono estendersi in modo rapidamente crescente il loro uso a supporto delle previsioni, stante il loro collegamento con l'intelligenza artificiale. Ma la complessità non deve rallentare la ricerca scientifica in Medicina. Ecco perché le organizzazioni sanitarie che investono nelle tecnologie dell'intelligenza artificiale potranno offrire servizi, prestazioni sanitarie e terapie sempre

più adeguati alla qualità richiesta dal paziente del futuro. Più in generale, studi recenti, prevedono che ne conseguirà una maggiore ottimizzazione dell'uso delle risorse dei servizi sanitari.

Gestendo i dati di migliaia di ospedali, ambulatori e laboratori di analisi, il sistema sanitario stesso ha a disposizione un'enorme mole di informazioni sullo stato di salute della popolazione, che gli permetteranno di modificare la propria organizzazione con una rapidità, un tempo sconosciuta, seguendo modelli di previsione epidemiologici sempre più precisi. In questo quadro, l'estensione della tecnologia robotica e la diffusione della sua influenza sulla quotidianità delle persone, trasformeranno tutto il contesto sanitario, rendendo di fatto il concetto di ospedale in grande evoluzione, fino al suo prossimo superamento.

Big Data è quindi la nuova frontiera della medicina che, attraverso l'analisi di un'enorme mole di

informazioni in un unico Data Hub, alla ricerca di pattern di algoritmi ricorrenti, permetterà di prevenire malattie attraverso diagnosi sempre più precise, utilizzando farmaci sempre più efficaci, con una percentuale di accuratezza prima impensabile. Watson, il super-computer della IBM, ne è un esempio per l'oncologia, con più di seicentomila cartelle cliniche e due milioni di pagine di testo analizzate che permettono di ricavare dei modelli predittivi da applicare al caso di un nuovo paziente. Talend contribuisce a migliorare il processo dei trapianti d'organo, velocizzando il processo per raggiungere la totale corrispondenza tra donatori e destinatari e permettendo ai medici di prendere decisioni rapide sulle disponibilità d'organo in situazioni incredibilmente delicate, dove non c'è spazio per l'errore e ogni minuto è fondamentale. L'approccio basato sui Big Data appare promettente

anche per un altro scenario d'avanguardia della ricerca biomedica: quello della cosiddetta cura "personalizzata", basata sull'analisi del patrimonio genetico e in particolare sul sequenziamento del genoma dei singoli pazienti, combinato con la loro storia clinica e con dati provenienti dalla letteratura scientifica.

I Big Data possono quindi salvare vite umane? E come dare senso a questo volume di dati? Come trarne valore per le organizzazioni sanitarie per saper rispondere alle esigenze dei nuovi pattern epidemiologici?

Come trasformare la complessità dei sistemi sanitari e della medicina in una opportunità attraverso i Big Data?

Sono proprio queste le domande a cui il Meeting di Axis-Alumni EMaS vuole dare risposta.